



COMUNE DI SENIGALLIA

Variante relativa al centro frazionale di Scapezzano



adozione: delibera CC n del approvazione: delibera CC n del

Il Sindaco - *Maurizio Mangialardi*
L'Assessore all'Urbanistica - *Simone Ceresoni*

Il Dirigente - *ing. Gianni Roccato*
Il Responsabile del procedimento - *dott. arch. Roberto Serenelli*

I Progettisti incaricati
Raffaella Bedosti, architetto
Francesco Sacchetti, architetto

ELABORATI DI ANALISI

2.5 - Centro Storico: analisi dei tessuti urbani (2009)

scala 1:1.000

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA A (zona di cui al DM 2.4.1968 n. 1444) Tessuto urbano - classificazione in riferimento alla evoluzione delle tipologie edilizie

Perimetro della zona A (PRG vigente)

manufatti e edifici costituenti elementi **emergenti** nel tessuto urbano per valore storico e funzionale/morfologico:

- cinta muraria del 1300/1400
- edifici specialistici religiosi: chiese (chiesa parrocchiale di *S. Giovanni Battista*, costruita intorno al 1000 e ristrutturata alla fine del '700; *oratorio del SS. Sacramento*, presente già nel '500, restaurato dopo il 1930)

tessuto urbano presente agli inizi '800 (catasto Pontificio), originariamente costituito da edifici con tipologia non seriale - palazzi o edifici destinati a funzioni pubbliche o comunitarie (chiese, conventi, edifici pubblici) - attualmente costituito da edifici ad uso residenziale con tipologie diversificate non riconducibili a quelle precedenti, che hanno mantenuto sulla strada principale (via Arnaldo da Brescia) gli allineamenti degli edifici preesistenti:

- edifici con caratteri morfologici non conflittuali con il tessuto urbano storico
- edifici con caratteri morfologici non rapportati al tessuto urbano storico

tessuto urbano già presente agli inizi '800 (catasto Pontificio), sviluppatosi lungo i principali percorsi generatori della forma urbana, costituito (ad eccezione di due edifici singoli indicati con *) da **edifici residenziali seriali**, con originaria tipologia a schiera, in alcuni casi evolutasi in tipologia in linea:

- edifici con caratteri tipologici e morfologici costituenti elementi identitari dell'aggregato urbano
- edifici con caratteri morfologici parzialmente alterati dalla introduzione di elementi incongrui
- edifici con caratteri tipologici e morfologici incongrui

tessuto urbano presente agli inizi '800 (catasto Pontificio), come aggregato di edifici residenziali seriali, successivamente soggetto ad alterazioni (nel corso dell'800 e '900) che hanno modificato l'originaria tipologia urbana sostituendo agli edifici seriali edifici singoli:

- edifici mono o plurifamiliari con caratteri morfologici non conflittuali con il tessuto urbano storico
- edifici mono o plurifamiliari con caratteri morfologici estranei al tessuto urbano storico
- edifici non residenziali (C: circolo ARCI, magazzini) con caratteri incongrui

tessuto urbano formatosi nel corso dell'800/primo '900 con **edifici residenziali seriali** di completamento delle parti seriali adiacenti preesistenti:

- edifici con caratteri tipologici e morfologici rientranti nei caratteri identitari dell'aggregato urbano
- edifici con caratteri morfologici parzialmente alterati dalla introduzione di elementi incongrui
- edificio specialistico (T: torre dell'acquedotto)

tessuto urbano formatosi successivamente al 1930, prevalentemente nella seconda metà del '900, costituito da singoli edifici:

- edifici residenziali con caratteri morfologici/tipologici rientranti nei caratteri identitari del tessuto urbano storico
- edifici residenziali di diverse tipologie ubicati in aree marginali rispetto al centro storico e prevalentemente con caratteri morfologici estranei al tessuto urbano storico
- edifici specialistici pubblici o di interesse comunitario (S: scuole, C: circolo ACLI)

aree inedificate:

- aree pubbliche o di uso pubblico già presenti agli inizi dell'800 (catasto Pontificio)
- aree pubbliche o di uso pubblico formatesi nel corso dell'800/'900
- aree private o di uso privato

